

Roberto Carlo Russo

Modalità di Osservazione e Valutazione Psicomotoria.¹

Protocollo di registrazione

Observation and evaluation modality of Psychomotricity

Registration protocol

Esistono diverse modalità di osservazione psicomotoria e relative valutazioni, ma spesso è difficile riscontrare una impostazione teorica del setting di osservazione, fatto che determina una varietà di modalità valutativa. Infatti le caratteristiche del setting, le modalità di approccio e quelle di conduzione influiscono sulla espressività e significatività del comportamento del bambino nell'adattamento alla situazione in atto.

L'osservazione psicomotoria dovrà fornirci i dati più significativi sulle modalità relazionali dell'individuo: le emozioni, le motivazioni, i rifiuti, le ansie, gli isolamenti in rapporto alle situazioni; dovrà evidenziare le dinamiche emozionali che sottendono i vissuti delle diverse fasi evolutive in modo da permettere di riconoscere le competenze motorie, cognitive ed espressività corporee della personalità, caratteristiche che influiscono nella possibilità di confronto con l'ambiente.

Il setting costituisce un *ambiente nuovo* nel quale il bambino potrà esprimere liberamente le sue modalità d'essere tramite l'azione e le modalità espressive che porteranno informazioni sulle dinamiche emozionali riportate ai vissuti di fasi evolutive precedenti e il loro influsso nello sviluppo della personalità.

Il principio basilare dell'osservazione psicomotoria, al fine di favorire il manifestarsi delle problematiche evolutive, sarà quello di porsi come figura non condizionante per regole e richieste alle quali normalmente il bambino è abituato nella vita familiare e sociale. In tale situazione, privo della guida adulta alla quale è solito adattarsi o porsi come mediatore in una scelta di compromesso o porsi in opposizione, il bambino trovandosi in una situazione inusuale dovrà assumere il ruolo di *primo attore*. In tale modo, senza una modalità di confronto con il modello dell'adulto, prenderanno più vigore le spinte individuali, che si esprimeranno con modalità comportamentali tipiche dei periodi evolutivi in cui sono originate le problematiche.

Legenda per la compilazione del modulo “Valutazione Psicomotoria”

La compilazione del modulo deve considerarsi la sintesi di una valutazione e non la sostituzione di una relazione estesa. Dove è logicamente possibile possono essere segnate più voci. Per ogni punto vengono specificate solo alcune voci tra le più significative, in alcuni casi non tutte le voci sono compilabili.

Vengono specificate solo le voci che potrebbero essere di incerta attribuzione al significato previsto.

La voce “**Adeguato**” va intesa in rapporto all'età cronologica.

La voce “**Infantile**” va intesa come una competenza normale tipica di un bambino con una età cronologica inferiore; fatto che potrebbe facilmente dipendere non da una reale carente potenzialità, ma più frequente da problema relazionale.

La voce “**Immatura**” si riferisce a un lieve ritardo evolutivo di quella competenza per cause varie; è implicito il superamento dell'immaturità con la cessazione della causa che l'ha prodotta.

La voce “**Scarsa**” va segnalata se la competenza è inferiore alla norma per altri fattori.

1. Aspetto: va riferito all'abbigliamento adeguato all'età e alle condizioni di pulizia.

2. Espressione: per “Sintonica” va intesa la capacità espressiva di adeguamento al tipo di setting e logicamente all'atteggiamento dello psicomotricista.

¹ Per approfondimenti riferirsi a R.C. Russo “Diagnosi e terapia psicomotoria” Casa Editrice Ambrosiana, pp.38.86, 2000.

3. Processi attentivi: importante differenziare l'*Ispezione ambientale* libera all'inizio della osservazione, rispetto all'atteggiamento attentivo agli stimoli dell'osservatore.

4. Motivazione: va valutato l'interesse per le attività spontanee e per quelle eventualmente proposte.

5. Atteggiamento: la voce "**Paritario**" va segnalata quando il bambino si comporta con l'osservatore come se fosse un suo pari; "**Autoritario**" se da ordini e pretende la soddisfazione dei suoi desideri; "**Superiore**" se l'atteggiamento assume connotazioni di superiorità rispetto all'esaminatore.

6. Relazione: nell'*Intersoggettività* va valutata la naturale capacità di cogliere le sensazioni e le modalità d'essere comunicate dall'osservatore, questa competenza va differenziata dalla *Espressione sintonica* che può essere frutto di una scelta comportatale.

7. Attività: la voce "**Variabile**" va segnata quando il bambino presenta interessi variabili nelle attività ludiche; "**Strategie**" se mette in atto nuove organizzazioni motorie per superare difficoltà. Per materiale "**Strutturato**" si intende quello in cui è prevista e definita una specifica funzione (carrettino, tazza, cucchiaio, automobilina, strumenti musicali, bambole, ecc..). Per materiale "**Non strutturato**" si intende quello in cui non è esplicita la funzione, pertanto può essere usato in diverso modo e con diverse funzioni (corde, teli, cuscini, palle, cerchi, materiale da costruzione, ecc..).

8: Comportamento:

9. Organizzazione motoria: per **Coordinamento**, per **Inibizione alla diffusione degli stimoli** e per **Integrazione somatica**, rimando alle definizioni riportate sui miei libri "Diagnosi e terapia psicomotoria", "Evoluzione e disturbi del movimento".

In *Tipologia* la voce "**Marcia eretta 1° schema**" si riferisce ai primi passi con base allargata, uso del quadricipite, assenza d'uso del tricipite della Sura, assenza di rotazione del bacino (schema presente nei primi 4-5 mesi di deambulazione autonoma); la voce "**Marcia eretta 2° schema**" si riferisce alla marcia con base ristretta, uso del tricipite della Sura e rotazione del bacino.

In *Lateralizzazione* la voce "**Sinistra-destra**" si riferisce ad una lateralità innata sinistra in seguito indirizzata a destra (da tenere presente che in questi casi le persone usano la mano sinistra per alcune attività verso le quali non sono state condizionate); per "**Destra-sinistra**" l'opposto (in questi casi è più facile che questa caratteristica sia condizionata da un disturbo funzionale periferico o centrale); per "**Immatura**" si intende in ritardo sul processo evolutivo di lateralizzazione; per "**Bilaterale**" si intende una capacità superiore di gestire ugualmente bene la destra e la sinistra.

In "*Scariche motorie*" la voce "**Ritmiche**" comprende: le oscillazioni del corpo, head banging; la voce "**Esplorative**" comprende: le attività orali di succhiamento di parti corporee o di oggetti, lo stropicciamento di parti corporee, la tricotillomania, l'onicofagia; la voce "**Movimenti parassiti**" si riferisce ad attività motorie afinalistiche che assumono il significato di scarica di tensione tra una attività finalizzata e un'altra (saltellare sul posto, muoversi, agitare gli arti, ecc.); la voce "**Stereotipie**" comprende automatismi volontari ripetitivi e afinalistici espressi come movimento, parole, suoni o comportamenti complessi.

10. Percezione: la voce "**Illusione**" si riferisce all'interpretazione psichica trasformata della realtà di un oggetto o di uno stimolo esterno. Per "**Allucinazione**" si intende la percezione sensoriale di una realtà inesistente. La voce "**Deficitaria per alterazione o assenza informativa**" nelle carenze parziali o totali di uno o più canali informativi (vista, udito, sensibilità generale, olfatto, gusto).

11. Competenze cognitive: di norma questa indagine viene svolta dallo Psicologo o dal neuropsichiatra infantile, ciò non dimeno si richiede che l'osservatore possa esprimere una sua valutazione risultante dal complesso dei punti caratterizzanti la valutazione.

12. Linguaggio: anche in questo punto si richiederà di esprimere una valutazione personale, lasciando l'eventuale approfondimento alla logopedista.

13. Tono dell'umore: Va intesa la modalità emozionale di base e le relative variabili in rapporto alle situazioni. La voce "**Labile**" si riferisce a facili passaggi da emotività esaltata ad atteggiamenti depressivi o a stati d'ansia o a malumore.

14. Immaginazione: per la voce "**Produzione fantasmatica**" riferirsi alla definizione riportata sul libro R.C. Russo, *Diagnosi e Terapia psicomotoria* (pag. 153-155).

15. Rappresentazione grafica: non va indagata qui la capacità di controllo del segno grafico, competenza che va registrata in *Motricità volontaria fine*. Per "**Prime forme riconoscibili**" si intende la realizzazione dell'omino cefalopodo o di un quadrato o rettangolo identificato dal bambino come casa o di una forma chiusa identificata come albero; per "**Strutturato**" si intende un disegno in cui le forme sono riconoscibili; per "**Ricco di particolari**" si intende la presenza di molti elementi (ad esempio un paesaggio con bambino, casa, alberi fiori, montagna, sole o quanto altro); per "**Dinamicità dell'attività rappresentata**" si intende la possibilità di

riconoscere l'intenzione di rappresentare una attività degli elementi del disegno; per “**Realistico**” si intende il disegno in cui sono validi i rapporti proiettivi; per “**Artistico**” si intende la realizzazione caratterizzata da elementi personali tali da far ritenere il disegno di competenze artistiche.

16. Adattamento: Molto significativa sarà la differenziazione dei quattro punti richiesti. La “*Socialità*” e l’“*Autonomia*” spesso queste voci possono essere desunte solo dal colloquio con i familiari o con le insegnanti o per visione diretta in ambiti comunitari. Il “*Rapporto gratificazione-frustrazione*” e la “*Fiducia del sé*” sono invece valutabili durante l’osservazione.

1. Aspetto

Curato Molto ricercato Trascurato

Specifiche

.....

.....

2. Espressione

Sintonica Infantile Distratta Indifferente Sospettosa Ostile

Specifiche

.....

.....

3. Processi attentivi

Ispezione ambientale: Adeguata Superficiale Eccessiva Disinteressata

Risposte agli stimoli indotti: Adeguate Superficiali Eccessive Disinteresse

Specifiche

.....

.....

4. Motivazione

Adeguata Infantile Scarsa Tipica dell’età più evoluta Assente

Specifiche

.....

.....

5. Atteggiamento (nei confronti dell’osservatore)

Adeguato Indipendente Dipendente Indifferente Diffidente Paritario

Autoritario Superiore Ricerca attenzioni affettive Isolamento

Specifiche

.....

.....

6. Relazione

Intersoggettività: Normale Molto sensibile Limitata Assente

Comunicazione: Adeguata Limitata Esuperante Assente

Tipo: Adeguata tra verbale e corporea Prevalente verbale Prevalente gestuale e mimica

Solo verbale Solo gestuale

Modalità: Valida Diffidenza iniziale Diffidenza Costante Superficiale

Uso strumentale dell’altro Rifiuto

Specifiche
.....
.....

7. Attività

Tipo: Motoria globale Motoria fine Costruttiva Simbolica Atipica
Modalità: Variabile Uso di strategie Povera e ripetitiva Perseverante
Uso del materiale: Strutturato Non strutturato Misto Assente
Significati delle attività: Adeguate Infantili Povere Fantasiose Atipiche
Corporea: Manipolazioni di parti corporee Dondolamenti Autoaggressioni

Specifiche
.....
.....

8. Comportamento

Norma ▪ Iperattivo ▪ Ipoattivo ▪ Impulsivo ▪ Oppositivo ▪ Aggressivo ▪ Passivo ▪

Specifiche
.....
.....

9. Organizzazione motoria

Motricità globale di base caratteristica della razza umana

Spostamento: Valido ▪ Insicuro ▪ Molto difficoltoso ▪ Assente ▪

Tipologia: Striscio ▪ Carponi ▪ Marcia eretta 1° schema ▪ Marcia eretta 2° schema ▪ Corsa ▪

Passaggi posturali: Validi ▪ Insicuri ▪ Molto difficoltosi ▪ Assenti ▪

Tipo passaggi: Tutti ▪ Prono-supino ▪ Supino-prono ▪ Supino-seduto ▪ Seduto-eretto ▪

Adattamenti antigravitari: Validi ▪ Poco efficienti ▪ Molto precari ▪ Assenti ▪

Meccanismi difensivi: Adeguate ▪ Scarsi ▪ Scarsa coscienza del pericolo ▪ Assenti ▪

Specifiche
.....
.....

Motricità volontaria

Globale: Adeguata ▪ Immatura ▪ Scoordinata ▪ Deficit inibizione ▪ Deficit integrazione ▪

Segmentaria: Adeguata ▪ Immatura ▪ Scoordinata ▪ Deficit inibizione ▪ Deficit integrazione ▪

Fine: Adeguata ▪ Immatura ▪ Scoordinata ▪ Deficit inibizione ▪ Pinza superiore ▪

Specifiche
.....
.....

Lateralizzazione Innata e acquisita

Destra ▪ Sinistra ▪ Sinistra-Destra ▪ Destra-Sinistra ▪ Immatura ▪ Bilaterale ▪ Non definita ▪

Specifiche
.....

.....
Scariche motorie

Ritmiche Esplorative Tics Movimenti parassiti Stereotipie Altri movimenti atipici

Specifiche

.....
Movimenti patologici (su base organica)

Tremori Movimenti Atetosici Movimenti Coreici Sincinesie Altri movimenti

Specifiche

.....
Posture

Adeguate alle necessità Scarsamente adeguate alle necessità Eccessivamente espressive

Posture scarsamente mobili Posture bizzarre

Specifiche

.....
10. Percezione

Adeguate Immatura Illusioni Allucinazioni Deficitaria per carenza informativa

Non valutabile Non valutata

Specifiche

.....
11. Competenze cognitive

Adeguate Immature Deficitarie Non valutabili Non valutate

Specifiche

.....
12. Linguaggio

Adeguate Immature Scarso Povero Incomprensibile Assente

Carente struttura della frase Difficoltà di comprensione Difficoltà articolatorie

Difficoltà fonatorie Balbuzie

Specifiche

.....
13. Tono dell'umore

Norma Labile Esaltato Depresso Irritabile Ansioso Malumore

Specifiche

.....
14. Immaginazione

Carattere generale: Norma Povera Molto ricca Non evidenziata

Tipologia: Gioco simbolico Ripetizione di ruoli dei cartoni animati o di film
Produzione fantasmatica Produzione delirante

Specifiche

.....

.....

15. Rappresentazione grafica (disegno)

Carattere generale: Presente adeguato Infantile Assente
Tipo: Scarabocchi Scarabocchi con significato Prime forme riconoscibili Strutturato
Ricco di particolari Dinamicità dell'attività rappresentata Realistico Artistico

Specifiche

.....

.....

16. Adattamento

Rapporto gratificazione-frustrazione: Adeguato Difficoltoso Molto difficoltoso Impossibile
Intollerante alla frustrazione Grande richiesta di gratificazione
Socialità: Adeguata Immatura Carente Assente Non valutabile
Fiducia del Sé: Valida Scarsa Eccessiva Non valutabile
Autonomia: Adeguata Limitata Assente Non valutabile

Specifiche

.....

.....

17. Altri dati

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Operatore

Firma